



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Letteratura Italiana Contemporanea - 1

2122-2-G8501R044-G8501R069M-T1

Titolo

I rapporti genitori - figli in *Casalinghitudine*, nei racconti e in *Diario* di Clara Sereni

La narrativa di Clara Sereni ruota attorno a una serie di temi (la famiglia, la memoria, la diversità, la ricerca della propria identità...) variamente declinati e cuciti insieme nelle sue opere. Opere che, all'insegna di una sperimentazione non trasgressiva (un libro di ricette e di ricordi, raccolte di racconti sapientemente costruite, un incandescente referto autobiografico in forma diaristica) sono contrassegnate da una peculiare forza di ascolto e comprensione delle ragioni dell'altro, acquisiti grazie allo sguardo rivolto alla propria storia e a quella della propria famiglia, da una scrittura tersa, sensibilmente nitida, volta a ridare dignità e spessore a una lingua consumata dall'uso quotidiano.

In *Casalinghitudine* in primo piano è il complicato rapporto fra Clara e il padre, Emilio Sereni, figura culturalmente e politicamente molto significativa della storia del Novecento (antifascista, padre costituente, ministro nell'immediato dopoguerra, membro di spicco del Partito comunista; grande intellettuale poliglotta, studioso 'a tutto campo' - dalla storia del paesaggio italiano ai canti popolari, alla storia della alimentazione -), ma vi si racconta per scorcio anche il rapporto con madre e matrigna, e di sé come madre.

In molti racconti delle due raccolte (*Manicomio primavera* e *Eppure*) si affronta il tema della disabilità psichica attraverso la rappresentazione della relazione madre - figlio, che molto attinge, nella trasfigurazione narrativa, all'esperienza personale della Sereni ricostruita in *Diario*. Un testo, quest'ultimo, che ripercorre le tappe della crescita del figlio Matteo, dalla nascita alla diagnosi in adolescenza di schizofrenia, soffermandosi sui delicati passaggi fra i diversi gradi scolastici, presentando amici, parenti, figure educative e di cura, che non sempre riescono a svolgere una efficace funzione di supporto ai genitori e al bambino.

Argomenti e articolazione del corso

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Nel laboratorio, la cui frequenza è obbligatoria ai fini dell'ammissione al colloquio d'esame, gli studenti sono chiamati a un'esperienza diretta, propedeutica a una declinazione didattica, dei processi e delle pratiche di lettura e analisi dei testi.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa

via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche; lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX; buone capacità espressive.

Metodologie:

Lezioni frontali, proiezione materiali video, esercizi di lettura, discussione, analisi testuale: temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, materiali video.

NB. Sarà disponibile sulla piattaforma-learning il pdf dell'antologia dei testi oggetto del lavoro di gruppo. Gli studenti DEVONO presentarsi alla prima lezione del laboratorio avendo letto l'antologia e scelto un racconto e un testo poetico da proporre al tutor e al gruppo.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte generale:

Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*, Macerata, Quodlibet, 2013; solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58.

Mario Barengi, *Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere)*, «Doppiozero», 13 marzo 2018, <http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere>.

Parte monografica

Testi

Clara Sereni, *Casalinghitudine* (1987)

Clara Sereni, *Manicomio primavera* (1989)

Clara Sereni, *Diario*, in I. Bossi Fedrigotti, G. Cattaneo, G. Cau, G. De Cataldo, E. De Concini, E. Flaiano, C. Gallo Barbisio, G. Pontiggia, C. Sereni, *Mi riguarda*, Roma, E/O, 1994, pp. 101-125 (il testo sarà disponibile sulla piattaforma Moodle)

Clara Sereni, *Eppure* (1995)

Bibliografia critica

Clara Sereni, *La consapevolezza progressiva*, in Accademia degli Scrausi, *Parola di scrittore. La lingua nella narrativa italiana dagli anni Settanta a oggi*, a cura di Valeria Della Valle, Roma, Minimum fax, 1997, pp. 81-84 (il testo sarà disponibile sulla piattaforma Moodle)

Francesca Serafini, *Lingua e linguaggi nelle opere di Clara Sereni*, in Accademia degli Scrausi, *Parola di scrittore. La lingua nella narrativa italiana dagli anni Settanta a oggi*, a cura di Valeria Della Valle, Roma, Minimum fax, 1997, pp. 61-70 (il testo sarà disponibile sulla piattaforma Moodle)

Clara Sereni, *Il respiro dei libri*, in Alice Ceresa, Luce d'Eramo, Francesca Duranti, Elena Gianini Belotti, Gina Lagorio, Lia Levi, Grazia Livi, Rosetta Loy, Romana Petri, Francesca Sanvitale, Clara Sereni, Marisa Volpi, *Quella febbre sotto le parole*, a cura di Maria Rosa Cutrufelli, Roma, Iacobelli, 2016 (ed. kindle 2021, pp. 55-59)

Elisa Gambaro, *Dopo il Sessantotto. Casalinghitudine di Clara Sereni*, in *Diventare autrice. Aleramo Morante de Céspedes Ginzburg Zangrandi Sereni*, Milano, Unicopli, 2018, pp. 241-267

Per Clara Sereni, scrittrice impura e sconfinante, a cura di Francesca Caputo, Sommacampagna (VR), Cierre, 2021 (i saggi di Francesca Caputo, *Clara Sereni. Sconfinamenti e ritorni e I destini asincroni dei personaggi disabili di Clara Sereni*, pp. 7-11 e pp. 99-118; Mario Barengi, *La famiglia, la storia*, pp. 15-18; Roberta Garbo, *Molti sguardi, una voce*, pp. 19-22; Benedetta Centovalli, *Prima di Casalinghitudine*, pp. 33-46; Enrico Testa, *Aspetti stilistici di Manicomio primavera*, pp. 61-74)

Altre, eventuali, letture critiche saranno fornite durante il corso e faranno parte integrante del programma.

Il corso di Letteratura italiana contemporanea (Turno 1 / A-L) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica e-learning (elearning.unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Parte integrante della bibliografia d'esame sarà una serie di testi brevi messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma didattica Moodle (elearning.unimib.it), in particolare testi poetici, letture critiche, immagini, disegni, dichiarazioni e interviste. Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il programma per gli studenti non frequentanti comporta la lettura di un testo in più di Clara Sereni: a scelta *Passami il sale* (2002) oppure *Via Ripetta 155* (2015).

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale.

Criteri: Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

NB: si ricorda agli studenti che:

tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente

al colloquio orale ci si deve presentare con una copia di tutti i testi in programma

per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione, pertanto si invitano gli studenti a NON rivolgersi al docente per richieste di variazioni dell'ordine. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno 15 colloqui. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di contattare per tempo la docente all'indirizzo istituzionale francesca.caputo@unimib.it

Orario di ricevimento

Primo semestre: su appuntamento

Negli altri periodi dell'anno si rinvia agli avvisi che saranno pubblicati sul sito del dipartimento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Su richiesta la docente può consentire un prolungamento dei termini (contattare all'indirizzo istituzionale francesca.caputo@unimib.it).

Cultori della materia e Tutor

Dott. Alessandro Terreni

Dott.ssa Alessandra Farina
